REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Cesellatore**
Denominazione Standard Formativo	**Cesellatore**
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
Area di Attività	ADA.10.10.04 - Progettazione e realizzazione del manufatto orafo
Processo	Lavorazione di metalli preziosi e produzione di gioielli e orologi
Sequenza di processo	Lavorazione di metalli preziosi e realizzazione di gioielli
Qualificazione regionale di riferimento	Cesellatore
Descrizione qualificazione	Il Cesellatore è in grado di realizzare un oggetto di oreficeria sulla base di un disegno utilizzando le tecniche artistiche di sbalzo e di cesello. E' inoltre in grado di realizzare manualmente, su oggetti metallici duttili e prevalentemente nobili quali l'oro e l'argento ma anche su bronzo, ottone e rame, forme artistiche e decorazioni, per produrre oggettistica di vario tipo (vasellame, oggetti di arredo, sculture, nature morte, soggetti sacri, ecc). Presidia l'intero processo produttivo dalla progettazione alla rifinitura del manufatto. La sua è considerata attività di artigianato artistico; opera generalmente, come dipendente, all'interno di un laboratorio orafo.
Referenziazione ATECO 2007	C.32.11.00 - Coniazione di monete C.32.12.10 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi C.32.12.20 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale C.32.13.09 - Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.1.6.1 - Orafi
Codice ISCED-F 2013	0214 Handicrafts
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	60
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	240
Durata minima tirocinio curriculare	312

+ Laboratorio (ore)	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Cesellatore".
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista in ingresso	-
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Lavorazione a cesello e sbalzo del manufatto orafo
2 - Progettazione del manufatto orafo
3 - Rifinitura del manufatto orafo

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**600**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Lavorazione a cesello e sbalzo del manufatto orafo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Lavorazione a cesello e sbalzo del manufatto orafo (1952)
Descrizione della performance da osservare	Lavorazioni a cesello o a sbalzo eseguite a partire dal disegno dell'oggetto
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli 2. Utilizzare utensili per lavorazione orafa 3. Applicare tecniche di modellatura dei metalli 4. Applicare tecniche per la lavorazione a cesello 5. Applicare tecniche per la lavorazione a sbalzo 6. Riportare il disegno da realizzare sull'oggetto da lavorare, avvalendosi delle tecniche idonee 7. Applicare tecniche di preparazione della cesellatura 8. Applicare tecniche di modellazione in cera
Conoscenze	1. Stili di lavorazione in oreficeria 2. Tecniche di lavorazione orafa, manuale o con l’ausilio di macchinari 3. Processi di lavorazione dei metalli nobili 4. Metalli preziosi e non preziosi usati in oreficeria: caratteristiche e proprietà 5. Tecniche di riproduzione dei disegni sulla superficie da lavorare 6. Tecniche di preparazione della cesellatura (rincottura, imbianchimento, rimessaggio in pece, vuotatura dalla pece) 7. Tecniche di cesellatura e sbalzo per la modellazione del metallo 8. Strumenti per la lavorazione manuale a sbalzo e cesello (ceselli, punzoni, pece, martelli, mazzette) 9. Tecnica fusoria a cera perduta
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Progettazione del manufatto orafo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione del manufatto orafo (1980)
Descrizione della performance da osservare	Prodotto orafo disegnato sulla base delle richieste del cliente
Descrizione breve	
Abilità	1. Adottare tecniche di disegno manuale per la realizzazione di schizzi e bozzetti del gioiello e delle sue componenti 2. Applicare tecniche di disegno grafico digitale 3d per la realizzazione grafica del modello del gioiello 3. Applicare tecniche di modellizzazione del gioiello a mano o con l'ausilio di sistemi informatizzati 4. Analizzare le esigenze della clientela al fine di progettare il prodotto orafo da realizzare 5. Analizzare mode e tendenze nel settore dell'oreficeria 6. Applicare criteri di stima dei costi e dei tempi di lavorazione
Conoscenze	1. Storia ed evoluzione dei gioielli 2. Elementi di design del gioiello 3. Metalli preziosi e non preziosi usati in oreficeria: caratteristiche e proprietà 4. Elementi di gemmologia: caratteristiche e proprietà dei materiali gemmologici (inorganici ed organici), principali tagli di pietre (brillante, a gradini, briolette, ecc.) 5. Tecniche di disegno manuale degli schizzi e bozzetti del gioiello 6. Metodi di rappresentazione grafica digitale 3d per il design di gioielli (sistemi cad) 7. Tecniche di modellizzazione del gioiello con o senza l'ausilio di sistemi informatizzati 8. Criteri di preventivazione
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Rifinitura del manufatto orafo**
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Rifinitura del manufatto orafo (1984)
Descrizione della performance da osservare	Manufatto orafo rifinito secondo le tecniche più idonee
Descrizione breve	
Abilità	1. Applicare tecniche di rifinitura, levigatura e lucidatura dell'oggetto nel quale si è effettuata l'incastonatura 2. Utilizzare strumenti, utensili e prodotti per la rifinitura e pulizia del gioiello lavorato (smerigliatrice, spazzole, pulitore ad ultrasuoni, prodotti chimici, ecc.) 3. Realizzare secondo le modalità e tecniche previste, le attività di smaltatura, sabbiatura o radiatura di metalli preziosi 4. Eseguire l'eliminazione del materiale metallico in eccesso dall'oggetto orafo 5. Realizzare le operazioni di timbratura di identificazione dell'orafo e del titolo del metallo
Conoscenze	1. Metalli preziosi e non preziosi usati in oreficeria: caratteristiche e proprietà 2. Strumenti, utensili e prodotti per la rifinitura e pulizia del gioiello lavorato (smerigliatrice, spazzole, pulitore ad ultrasuoni, prodotti chimici, ecc.) 3. Tecniche di rifinitura (lucidatura, pulitura, ecc) manuale ed automatizzata del manufatto orafo 4. Tecniche di smaltatura, sabbiatura e radiatura di metalli preziosi 5. Tecniche di timbratura di identificazione dell'orafo e del titolo del metallo
Durata minima di aula (ore)	
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	
Note (eventuali)	